



Buon Natale e felice 2012

Buon Natale, buon anno, un augurio che mai come oggi quasi pretende che il "buon" diventi veramente una realtà.

Il poco lavoro, le prospettive di un futuro nebuloso, la mancanza di aggregazione disinteressata fra le persone, la sensazione di grigio che ci avvolge certo non ci fanno vivere bene...non possiamo far finta di niente ma dobbiamo assolutamente pensare positivo e utilizzare l'augurio come una base di ripartenza per un futuro più felice per tutti.

Può sembrare un'utopia ma il cercare di vedere positivo ha l'effetto di un placebo, il farmaco è falso ma spesso fa bene ...

Il mio augurio è che si riparta per trovare una dimensione più umana nei rapporti fra le persone, che si ritorni a gioire delle piccole cose quotidiane, che si abbandonino quei pregiudizi che riescono a filtrare e a deformare le vere emozioni e i giusti principi del vivere sociale, di promuovere con tutti i mezzi la serenità per se e per gli altri.

Natale vuol dire rinascere: rinascere in pace con noi stessi, rinascere soppesando le assurdità della vita agiata e frenetica che ci rende egoisti, rinascere rimanendo in silenzio per ascoltare gli altri, rinascere rigettando tutti i principi di violenza, razzismo, ladrocinio che abbruttiscono il vivere civile, rinascere tendendo una mano a chi ha bisogno, rinascere con la volontà di capire i disperati nella povertà sia fisica che spirituale, rinascere...

Tanti auguri a tutti i Soci, Amici e Simpatizzanti della nostra Associazione che, vista la dedizione ed il buon cuore dimostrato nel tempo, sanno come rinascere, tanti auguri anche a chi sicuramente farà buon uso degli aiuti che riceverà con la speranza che per loro il futuro sia migliore, ed infine tanti auguri di Buon Natale e di un felice 2012 anche a chi, pur sapendo che si può migliorare, non si sforza di rinascere...

(Il Presidente) Roberto Daverio

TRE CANDELINE E UN DESIDERIO PER LA NOSTRA ONLUS

Il 16 novembre ultimo scorso abbiamo spento le candeline del compleanno della nostra Onlus. Tre anni intensi di lavoro, di contatti, di incontri, di mercatini, di manifestazioni al caldo o al freddo, di progetti terminati e di nuovi da spingere e da finanziare, di nuove idee per raccogliere fondi... Quanto lavoro e quante ore dedicate...

Questa mattina agli onori della cronaca i soliti "marioli" (è Natale) che, utilizzando impropriamente strumenti quali le Onlus, hanno tolto la speranza di un futuro migliore per molti bisognosi sottraendo cospicui capitali.

Le ONLUS o meglio Organizzazioni Non Lucrative di Utilità Sociale sono strutture con lo scopo di promuovere attività ed aiuti nel sociale con il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale a coloro che ne fanno parte: la semplicità regolamentata dal decreto legislativo del 4 dicembre 1997, n. 460.

Cercano di dare un minimo di sollievo a chi ha problemi di fame, sete, guerra, paura, solitudine... Lavorano nell'assistenza sociale, sanitaria, nella beneficenza, nella formazione, nello sport dilettantistico, nella promozione e valorizzazione dei beni cultu-

rali, nella tutela e valorizzazione dell'ambiente, nella promozione della cultura e dell'arte, nella tutela dei diritti civili e nella ricerca scientifica...Provengono da tutte le astrazioni sociali e, proporzionalmente alla loro dimensione e potenzialità economica, mettono a disposizione le loro capacità operando con i proventi di libere donazioni.

È Natale ed essendo io piuttosto "antico" ho scritto una letterina sperando che un mio desiderio, di poco valore ma molto importante, venga avverato:

"Caro Gesù bambino, non voglio regali, vorrei solo che si avverasse un mio desiderio: Tocca il cuore di chi, approfittando della bontà e fiducia di chi dona e dall'impotenza di chi, in difficoltà, dovrebbe ricevere, se ne approfitta per trarre enormi vantaggi e guadagni personali...Fra i doni per queste persone malvagie infila anche un pezzetto di "Etica" che li aiuti a distinguere i comportamenti buoni, giusti, o moralmente leciti, da quelli ritenuti cattivi o moralmente inappropriati. Caro Gesù Bambino, Tu che sei tanto potente, dovrei fondare una Onlus per il recupero dei "marioli" che rendono incerto il cammino di chi vuol fare del bene" Grazie e Buon Natale





NAMANDANJE MALAWI

Malawi, martedì 29 novembre 2011

Buon Natale e felice Anno Nuovo 2012 da Namandanje in Ntaja, Malawi.

Spero che voi e le vostre famiglie stiate bene e pronti ad affrontare con serenità e pace interiore le feste imminenti.

L'anno che si sta concludendo, anche qui in Malawi, ha mostrato quanto la recessione abbia contaminato il mondo intero: il costo della vita e' quasi triplicato, il carburante manca e si trova quasi esclusivamente a mercato nero a circa 800 Mkwacha al litro (3,62€/litro), le materie prime così come il cemento hanno raggiunto prezzi inarrivabili.

Nonostante tutto cerco di essere sempre lo stesso, sto iniziando a sistemare le scuole nei villaggi qui vicino, con molta fatica trascino avanti gli asili e le strutture ospedaliere, cerco di consolarmi con la certezza che il Buon Dio mi aiuterà così come è sempre avvenuto nei momenti passati di maggior difficoltà.

Purtroppo non riesco a soddisfare tutte le richieste dei poveri che bussano alla mia missione, sono veramente tanti ed in aumento, quello che posso loro donare è un minimo di consolazione anche solo ascoltando i loro problemi e donando loro un po di tempo.

Il 2011 sta terminando e io vorrei ringraziare tutti voi che mi avete accompagnato ed assistito materialmente permettendomi di aiutare tante persone bisognose, tanti bambini ed

ammalati.

Anche quest'anno la collaborazione con voi della Malawi nel Cuore è continuata, abbiamo concluso il polo scolastico di Namiwungo presso il villaggio Kumbalama con l'asilo alla memoria di Carlo Bonfanti da Treviglio e le due scuole alla memoria di Fabrizio Panin da Varese e a Giacomo Marcialli da Lurano (BG), mi avete spedito con il container un bellissimo trattore nuovo attrezzato di pala oltre ad uno usato piccolo per trasporto di materiali e recupero sabbia dal fiume.

La nostra collaborazione pluriennale ha già dato ottimi risultati e il futuro sicuramente non si esimerà dal confermare la bontà dei progetti che svilupperemo assieme qui in Malawi.

La mia speranza è quello di riuscire ad avviare in modo ben definito il progetto per la sistemazione di sette scuole strutturalmente ammalorate e pertanto pericolose per i bambini che le frequentano; Certo i momenti non sono facili neanche in Italia, ma sono certo che non rinuncerete al gesto del donare qualcosa alimentando la speranza di un futuro migliore a chi è più povero di voi.

Nelle mie preghiere chiedo al Signore di benedire, di dare la salute, la gioia e la serenità a quanti, in vari modi, mi hanno dato i mezzi e la forza di andare avanti sostenendomi e, ringraziando tutti di cuore, Vi auguro un Buon Natale ed un felice 2012.

Vostro

Eugenio P. Salmasso

PER ESSERE INFORMATO IN TEMPO REALE SULLE ATTIVITÀ DELL'ASSOCIAZIONE COLLEGATI AL BLOG <http://ilblog.malawinelcuore.it/>



SCUOLE E ASILO A NAMIWUNGO



Eugenio P. SALMASO



PROGETTO FUTURO: LA MIA SCUOLA BELLA E SICURA

progetto che concorderemo ed andremo a sviluppare con P. Eugenio Salmaso. La prima parte riguarda 7 scuole distribuite sul territorio di Namandanje. Alcuni dei piccoli edifici, scelti per il degrado strutturale, per una semplice manutenzione oltre che per la posizione o l'importanza strategica in numero di frequenze che coinvolgono sono facilmente ristrutturabili mentre per quella in paglia, ritrovandoci nella situazione di Namiwungo, l'intervento è di costruzione completa. Il progetto è attualmente alla fase di studio di fattibilità e come Eugenio ha evidenziato nella sua lettera i prezzi per l'acquisto delle materie prime sono molto elevati ... Speriamo che la Provvidenza ci contempi nel piano di intervento.

Buoni agronomi, tecnici, medici, infermieri, politici potrebbero iniziare il loro cammino professionale proprio fra i ragazzi che frequenteranno queste scuole: il futuro ci farà sapere ma oggi le scuole potrebbero crollare...



MECCANIZZAZIONE



Kumbalama (dal nome del capovillaggio) è un villaggio nella foresta lontano da infrastrutture o paesi facilmente raggiungibili. Le nuove costruzioni in zona denominata Namiwungo (dal nome di un ruscello che passa lì vicino) hanno sostituito una struttura in paglia, molto coreografica, ma decisamente carente e scomoda nella stagione delle piogge o nei periodi freddi (abbastanza brevi) che sull'altopiano del Malawi vedono temperature di 4- 5 gradi. Anche nella stagione delle piogge i disagi non mancano, all'inizio dei lavori, appena aperto il cantiere, lo stesso Eugenio mi diceva per telefono quali fossero le peripezie per raggiungere lo stesso. La scuola in muratura, con annessi alloggi di servizio modesti, permetterà di ottenere dal Governo insegnanti preparati anche in quell'angolo sperduto d'Africa. Sicuramente Carlo, Giacomo e Fabrizio saranno i buona compagnia: quella compagnia chissosa, gioiosa ed innocente che tutti i bambini trasmettono.



Con P. Eugenio, negli ultimi anni, abbiamo collaborato nel settore agricolo: "è necessario mettere fine all'incertezza alimentare che perseguita il Malawi". Il nostro intervento ha finanziato agli studi alcuni agronomi, l'acquisto di sementi e concime da distribuire nei villaggi nei momenti di carestia per cercare di aumentare la produttività se non addirittura per rimpiazzare le sementi mangiate per fame. Quest'anno è stato l'anno del finanziamento alla meccanizzazione, sono stati spediti due trattori attrezzati di tutto punto, il grosso nuovo e il piccolo usato ma in ottimo stato.



ALLELUYA CARE CENTRE



UN SORRISO, UN ABBRACCIO E TANTISSIMI AUGURI

Namwera (Malawi), dicembre 2011

È una di quelle sere dove tutto sembra perfetto, il caldo che cala, i bimbi nei loro lettini che lentamente, con urletti e piagnucolii sempre più flebili, si stanno addormentando, il buio africano totale, il silenzio udibile nella sua pienezza e, in modo completamente involontario, un sorriso si insinua sul mio volto, un sorriso che esprime il mio pensiero: anche per oggi ce l'abbiamo fatta...

Certo ultimamente ogni giorno è una battaglia da combattere contro i piccoli o gravi malanni che possono travolgere i trenta piccoli ospiti, contro la mancanza di corrente elettrica che si ostina latitare per parecchie ore al giorno, contro la scarsità del carburante acquistabile solo a mercato nero e a un prezzo invincibile, contro una quantità enorme di problemi ma alla fine ecco che il sorriso involontario riappare: anche per oggi ce l'abbiamo fatta... Ma certo, dopo più di trent'anni in Africa, con l'alternarsi di periodi facili o difficilissimi, tristi o allegri, in discesa o



in salita, ce l'abbiamo sempre fatta...

Voi, i miei amici in Italia, sempre presenti qui al mio fianco non fisicamente e non con il solo sostegno finanziario ma anche con il consenso, l'appoggio, la collaborazione che mi fa capire di quanta fiducia riponiate in me e di quanta io, con gratitudine, ne riponga in voi.

Purtroppo non vi conosco tutti così come non ricordo tutti i bimbi che ho svezato in Malawi, ma siete veramente tanti, legati gli uni agli altri da un filo indissolubile di puro amore, il donare spassionato da parte vostra ed il ricevere innocente da parte dei bimbi... Quest'anno è stato l'anno di Agness, è venuta in Italia, ha subito un

intervento chirurgico molto impegnativo ed è ritornata qui in Malawi sana e felice, uno delle tante opere fatte oltre che mandare avanti nella normalità l'orfanotrofio con le ormai consolidate 30 presenze di bimbi con età compresa fra pochi giorni a tre anni, spingere e sostenere i primi passi del progetto "Casa Famiglia" per l'assistenza ai bambini oltre i tre anni, coordinare e controllare il centro di assistenza per i bimbi denutriti dei villaggi vicini all'Alleluya, dare l'occupazione irrinunciabile per la logistica dell'Alleluya a parecchi lavoratori che possono pertanto sostenere le loro famiglie e



tanto altro.

Mi rendo conto che il momento non è fra i più felici, l'economia mondiale è incomprensibile e sembra senza via d'uscita, in Italia le cose sembrano ancora più confuse e caotiche che in altre parti, tutti indistintamente stanno tagliando sulle loro spese operando rinunce a volte molto pesanti, il lavoro manca, tutto soffre di un'equilibrio precario e sembra debba crollare, ma credo che qualcosa per il Malawi si possa ancora fare, qualcosa per questi bambini sfortunati, orfani, abbandonati possa e debba essere fatto tant'è che pensando a voi il sorriso mi si è di nuovo stampato sul viso: ce la faremo...

Buon Natale e Felice 2012, un augurio con il cuore fatto da parte mia e da parte di tutti i bambini ospiti, dei lavoratori che prestano la loro opera all'Alleluya Care Centre: un bacio un sorriso ed un abbraccio forte forte.

Rita Milesi o meglio "mamma Rita"
(come mi chiamano in Malawi)

Alleluya Care Centre
Namwera P / Bag 103
MALAWI AFRICA
www.alleluya.org

SOSTEGNO A DISTANZA

Il Malawi non aderisce ai piani internazionali di adozione a distanza: ritiene che i suoi bambini siano l'unica vera ricchezza del paese.

All'Alleluya Care Centre si parla di sostegno a distanza e non di adozione a distanza....

Si tratta di prendersi cura, per opera di Rita, di bambini che a causa di povertà, malattie hanno perso i genitori o sono stati abbandonati dalla famiglia.

Circa trenta bambini da zero a tre anni, protetti ed amati come ogni bimbo del mondo dovrebbe, vengono accolti da Rita che al termine dello svezamento li reintroduce al villaggio o presso eventuali parenti.

In Malawi i primi tre anni di vita sono i più difficoltosi in assoluto: la povertà unita al costo del latte che, non è sicuramente un prodotto di larga diffusione, mette in grande difficoltà chi in povertà dovrebbe mantenere gli orfani.

Il sostegno a distanza è una forma di aiuto personalizzato che non comporta alcun vincolo morale, giuridico e di esclusiva ma è un semplice rapporto di amicizia e solidarietà. Ogni sostenitore è libero di continuare o sospendere il sostegno a distanza nel limite delle sue possibilità, così come può, in massima libertà, andare a trovare in ogni momento a Namwera (chiaramente accollandosi un viaggio non proprio confortevole) i bambini da Rita.

Con 25€ al mese puoi mantenere un bambino in orfanotrofio, con 20€ al mese puoi sostenere un bambino ritornato al villaggio, con 15€ al mese puoi sostenere un bimbo che frequenta il centro nutrizionale, e con 240€ all'anno puoi contribuire a gestire la struttura.

Con la tua donazione puoi fare la differenza

Chiamaci +39 377 1869020 o per E-Mail info@alleluya.org



Rita MILESI

HELP !!

Con una mail di metà giugno di quest'anno titolata semplicemente "Help" Rita, d'Alleluya Care Centre di Namwera in Malawi, chiese aiuto per una bimba di otto mesi che, affetta da una grave disfunzione cardiaca: per non morire deve essere operata urgentemente.

Con l'aiuto di privati e di alcune associazioni italiane Agness è venuta in Italia: è nato così il progetto **"Un cuore per Agness"**.

Non sappiamo dire che importanza o che valore abbia avuto questo progetto, quello che sappiamo è che l'abbiamo fatto volentieri e senza perdere tempo, in cambio il sorriso di Agness che, come si vede dalle foto, rende tutti coloro che direttamente o indirettamente hanno contribuito appagati e felici.

A fine ottobre Agness è tornata in Malawi sorridente e guarita ma, prima di partire, ci ha lasciato un messaggio che abbiamo tradotto dal suo tipico linguaggio nghe-nghe e che vi riportiamo fedelmente.

IL C.D. dell'Associazione Malawi nel Cuore Onlus

FORTI !!!



Ciao a tutti, mi chiamo Agness e sono Malawiana.

Non sono la solita bimba, sono Agness Mabvuto nata in Malawi il 10 settembre 2010, orfana di entrambi i genitori con solo un nonno anziano che mi ha affidato alle cure di Rita Milesi dell'Alleluya Care Centre.

Il mio nonno non mi ha abbandonata ma purtroppo sono nata con la "tetralogia di Fallot", una malformazione cardiaca detta sindrome dei bambini blu, che mi avrebbe portato a morte certa senza le cure idonee.

Rita e Marina dall'Alleluya, orfanotrofio dove ero e sono ospite, hanno chiesto aiuto e l'Associazione Malawi nel Cuore Onlus che in collaborazione con altre Associazioni, ha permesso la mia venuta in Italia dove presso l'Ospedale Gaslini di

Genova il 10 agosto ho subito l'intervento chirurgico che mi ha ridato la vita e la voglia di sorridere.

Il 25 ottobre sono ritornata in Malawi, all'Alleluya da Rita, sto veramente bene e sono pronta a crescere sana e forte.

Certo non è stato facile, l'intervento è stato perfetto, la convalescenza purtroppo è stata resa difficile dal manifestarsi di un'infezione che mi ha costretta a rientrare in Ospedale in camera sterile, dove ho compiuto il mio primo anno di età, ma tutto si è sistemato per il meglio.

Devo ringraziare tutti voi per la disponibilità che avete dimostrato, devo ringraziare Rita che ha lanciato la richiesta di aiuto per curarmi, Marina che mi ha accompagnato in Italia, dove mi ha assistito per tutto il periodo, e poi mi ha riportato in Malawi, gli amici di Rita, il Consiglio Direttivo dell'Associazione Malawi nel Cuore che ha agito rapidamente, i funzionari della BPB che in tempi strettissimi hanno prodotto documenti generalmente difficili e lunghi da ottenere e che hanno agevolato il mio espatrio rapido, grazie a chi ha fatto donazioni per sostenere la mia causa, grazie ai medici del Gaslini di Genova che mi hanno guarita, grazie, grazie a tutti...

Adesso sono in Malawi, da Rita, in compagnia dei miei piccolissimi coetanei ai quali sto spiegando la mia grande avventura e di quanta gente, un paese molto ma molto lontano, di nome Italia, ci vuole bene!?

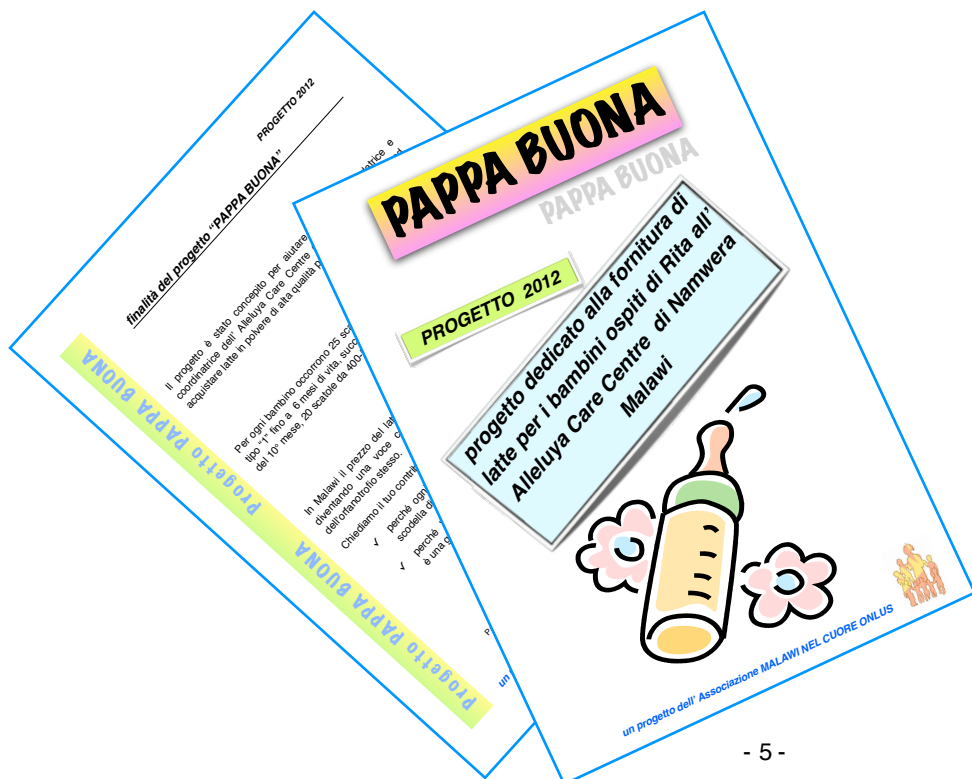
Grazie, dalla vostra Agness

RITA E LA MNC

Rita MILESI, laica, dal 1974 in Malawi prima da puericultrice poi dal 2003 come fondatrice dell' "Alleluya Care Centre" a Namwera che ospita circa 30 bambini da zero a tre anni. Da Rita viene data anche assistenza ai bimbi dei vicini villaggi che periodicamente vengono ricevuti nei centri.

Nel 2010 la nostra Associazione con Rita ha lanciato il progetto "PAPPA BUONA" consistente nel finanziamento di diecimila € per la sussistenza ed il mantenimento sia dei bimbi interni che di quelli che giungono al centro denutriti.

Sicuramente il progetto "PAPPA BUONA" verrà aggiornato e rilanciato ogni anno: a sinistra le locandine del progetto 2012 già predisposto.



PER ESSERE INFORMATO IN TEMPO REALE SULLE ATTIVITÀ DELL'ASSOCIAZIONE COLLEGATI AL BLOG <http://filblog.malawinelcuore.it/>



Crediamo sia giusto dopo il primo mandato di tre anni tirare le somme di quanto è stato fatto dalla nostra Associazione.

Vorremmo evitare di autoproclamare la nostra bravura per cercare di dare preminenza a quelle considerazioni che ci possono aiutare a crescere, migliorare e fondamentalmente stare al passo con i tempi e con le esigenze che mutano con essi.

L'Assemblea per il rinnovo cariche, tenutasi a fine Aprile 2011, deliberò la riconferma integrale di tutti i membri del C.D., decaduti da statuto, oltre alla nomina di nuovi coordinatori sul territorio.

La formazione che guiderà l'Associazione fino ad aprile 2014, tenendo sempre conto dei pareri di tutti, è così composta: Presidente Sig. Daverio Roberto, Vicepresidente Sig. Salmaso Tarcisio, Consiglieri: Sig.ra Camplani Gianpaola, Sig.ra Ciletti Anna, Sig. Mangano Claudio, Sig. Sala Renzo, Sig. Sordi Franco, Coordinatrice Treviglio Sig.ra Mannalà Elisa, Coordinatrice Varese sud: Dott.ssa Perego Stefania, Coordinatore Varese Nord: Sig. Parapini Maurizio, Responsabile di segreteria: Sig.ra Crestani Carola, Supervisore amministrazione: Dott. Perrotta Antonio.

Al primo incontro di insediamento del nuovo Consiglio Direttivo venne redatta, quale diretta sintesi dell'opera svolta nel triennio scaduto e quale augurio per il futuro, una scheda rappresentativa della percezione sul nostro passato operato con due linee di giudizio ben precise:

1. Non lo sapremo mai:
 - Forse abbiamo fatto poco
 - Forse abbiamo fatto molto
 - Forse potevamo fare meglio e più velocemente
 - Forse potevamo fare altro
 - Forse.....
2. Lo sappiamo:
 - C'è tanto da fare per sostenere chi è meno fortunato di noi
 - A volte ci costa fatica, a volte ci

TRE + È finito il primo triennio e inizia

fa arrabbiare, ma il piacere di sentirsi utili vale più di un forse

... Ci piace scherzare ma, se dobbiamo essere sinceri, non sappiamo dire e valutare se è stato fatto il massimo: qualcosa sicuramente abbiamo fatto ma molto c'è da fare...

MISSION

"L'Associazione si propone di perseguire esclusivamente finalità di solidarietà sociale e di arrecare benefici a persone economicamente svantaggiate, nei paesi in via di sviluppo, nei paesi soggetti da emergenze alimentari, con riguardo particolare al Malawi ma senza tuttavia porsi limiti continentali di intervento."

Lo scopo preminente dell'Associazione consiste nella prestazione di assistenza sociale e sanitaria, nell'addestramento, qualificazione e formazione scolastica, fra cui l'insegnamento di arti e/o mestieri; la costruzione e/o il miglioramento di infrastrutture e l'acquisto e la gestione di tutti i mezzi o macchinari necessari alla buona riuscita dei progetti, l'invio di ventuale personale specializzato per l'ottemperanza degli scopi sopracitati."

Queste sono le nostre finalità statutarie, regole semplici che parlano di solidarietà rivolta a chiunque e dovunque nel mondo: è vero che nel nostro DNA c'è il Malawi ma è anche vero che ultimamente, vicino a noi, nelle nostre ricche e opulente città, fra gli immigrati, i separati, i disoccupati, i meno abbienti, gli abbandonati e tutte le persone svantaggiate l'esercito dei bisognosi sta crescendo.

Da parte del C.D. e di molti associati sta crescendo l'esigenza di esplorare e di sviluppare piccoli ma mirati progetti pilota per guardare anche al nostro vicino, senza abbandonare i canali storici di intervento, ma ricercando e applicando nuove soluzioni idonee per espandere le nostre prestazioni: non è facile in questi momenti di contrazione generalizzata ma tentare non nuoce.

ITRE ANNI PASSATI IN €

Il nostro modo di agire ed intervenire con il Malawi si basa sulla collaborazione diretta con P. Eugenio Salmaso, con Rita Milesi e con Marina Zanotti entrambe laiche.

Nel caso di P. Eugenio e di Rita la collaborazione è ormai stabilizzata e collaudata, con Marina si stanno muovendo

do i primi passi che sicuramente in futuro daranno origine a progetti ragguardevoli.

La documentazione che riguarda i nostri tre anni passati riguarda solo ed esclusivamente l'opera svolta dalla data di costituzione della nostra Onlus a settembre di quest'anno: le opere fatte prima in forma privata da chi poi è confluito con noi non sono state considerate pertanto le cifre riportate sono frutto della sola "Associazione Malawi nel cuore Onlus" nei suoi primi tre anni di vita...

Per essere chiari riportiamo di seguito l'esatto importo delle cifre trasmesse che sono circa il 98,7% del totale raccolto in donazioni, mercatini, iscrizioni, spettacoli, feste e tutte le attività che come Onlus sviluppiamo

Quote inviate in Malawi per persona



per un ammontare di € 131.728 (centotrentunmilasettecentoventinove). Il rimanente 1,3% è stato speso a fronte di spese per stampa volantini, giornalini (questo per esempio) oltre a tasse o versamenti per manifestazioni, imposte per Siae spettacoli comunque spese vive "inevitabili" per circa 1735€.

Il diagramma a seguire mostra l'ammontare, diviso per persone, delle cifre inviate in Malawi, chiaramente proporzionate all'esigenza sul territorio, alla forza di chi operava per e con noi in Malawi e chiaramente dal tempo di collaborazione.

Ogni Euro mandato in Malawi è stato utilizzato per realizzare i progetti deliberati pertanto non possiamo esimerci dal ringraziare P. Eugenio, Rita e Marina per quanto hanno fatto con noi e per

TRE?

il secondo per la nostra Onlus



conto nostro: contiamo sul fatto che questa magnifica collaborazione biunivoca continui per lunghi anni creando una situazione di beneficio e di crescita socio/economica in Malawi.

Come più volte abbiamo sostenuto abbiamo tre dogmi per i nostri interventi in Malawi:

1. è necessario mettere fine all'incertezza alimentare che perseguita il Malawi
2. è indispensabile dare a tutti i ragazzi del Malawi le strutture, gli strumenti ed i mezzi per una idonea scolarizzazione che li prepari a costruire un futuro migliore o almeno vivibile
3. è urgente agire contro le malattie che acutizzano la vulnerabilità della popolazione tutta del Malawi

Purtroppo non sempre è fattibile quello che sembrerebbe più utile, a volte le esigenze e l'emozionalità delle urgenze da tamponare si infrangono sulle difficoltà e/o l'effettiva opportunità e concretezza dell'effetto dell'intervento...Per noi, intervenire nel Malawi del sud, una delle zone più depresse del mondo che a volte viene abbandonata addirittura dal Governo stesso per mancanza di fondi,

vuol dire fare opere proporzionate alle nostre forze che hanno effetti enormi rispetto al nullo che spesso si trova. Ci sia di consolazione che comunque tutto quello che viene deliberato e finanziato è concepito e ragionato sulle reali esigenze che i "nostri realizzatori" in Malawi, vista la loro lunghissima esperienza ci chiedono.

Come mostra il diagramma le voci di raggruppamento sono 5 e sono tutte comunque ricollegabili ai nostri tre postulati.

SI RIPARTE: SARANNO TRE ANNI IMPORTANTI E PROFICUI

Ad oggi tutte le nostre promesse sono state mantenute, a volte siamo andati oltre, a volte non siamo mai partiti con progetti a nostro parere impossibili o fuori portata, ma mai abbiamo promesso il falso ingannando il futuro e le aspettative di chi a volte, pur mantenendo un'altissima dignità ma trovandosi impotente a reagire, ha delle aspettative a volte vitali in noi..

Speriamo che in Malawi piova o ci sia caldo il giusto per un'agricoltura che produca molto e bene e riesca a nutrire, speriamo che per miracolo le pandemie le malattie e quanto possa met-

tere in sofferenza cessi a molli la presa tanto stretta per quei poveracci, speriamo che in Italia si sistemino, per miracolo, tutte le difficoltà e che tutti riescano a riprendere ottimi livelli economico/sociali, *speriamo...Ma intanto organizziamoci...*

NUOVI PROGETTI 2011/2012

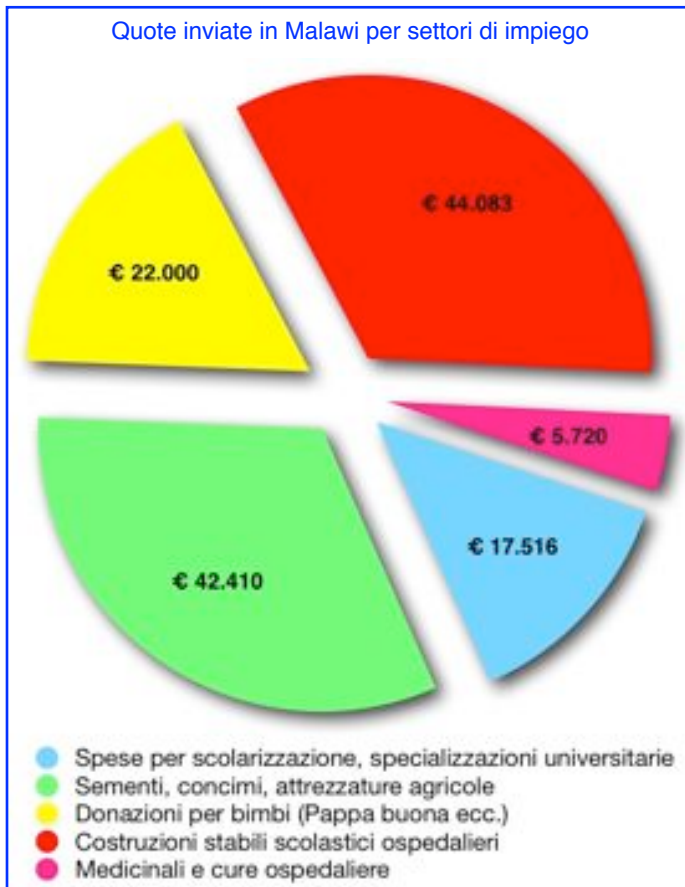
✓ PAPPABUONA 2012

(progetto permanente annuale lanciato la prima volta nel 2010) consiste nel contributo annuale di € diecimila all'Orfanotrofo a Rita Milesi dell'"Alleluia Care Centre" di Namwera. Il progetto finanzia in parte il piccolo centro di assistenza ai bambini non residenti denu-triti, bisognosi di cibo o di di cure mediche accompagnati dai parenti e provenienti dai villaggi vicini.

✓ ILLUMINIAMOLI:

è un progetto dettato dalle esigenze emergenti attualmente in Malawi dove quasi ogni sera manca l'energia elettrica per molte ore ed il carburante per i generatori (oltre che per i mezzi di trasporto) è disponibile quasi solo esclusivamente a prezzi insostenibile solo sul mercato nero. Sia da parte di Rita Milesi che da P. Eugenio è giunta la richiesta di finanziamento per impianti foto-

Quote inviate in Malawi per settori di impiego



CHI SIAMO

La nostra storia è nata in Africa dove, individualmente, in modo sordinato, conoscendoci per "sentito dire", cercavamo di "aiutare" nel migliore dei modi le varie realtà che erano il "nostro Malawi", il villaggio più bisognoso, la situazione più precaria, e tutto quello che nel nostro comune modo di pensare non africano ci sembrava giusto...

L'unirci nell'associazione "MALAWI NEL CUORE Onlus" è venuta in modo naturale per dare una maggiore forza ed incisività al nostro operato, per affrontare problemi e progetti di livello finanziario più elevato con un maggiore effetto benefico e risolutivo sulle popolazioni interessate dal nostro operato.

voltaici ad accumulo che possano gestire 4 o 5 lampade cad. Tempo di realizzazione circa 1-2 anni costo in fase di verifica perché verrebbero usate forniture, strutture e tecnici del Malawi

✓ UN PIATTO CALDO:

è un progetto sperimentale che vorremmo sviluppare in Italia. Aiutare finanziando e procurando derrate alimentari per strutture che già si occupano di assistere i meno abbienti distribuendo anche solo un piatto caldo è il modo migliore di iniziare...poi si vedrà.

Ci sembrerebbe comunque inopportuno far finta di niente e non vedere in un momento così difficile

✓ LA SCUOLA BELLA E SICURA:

progetto che concorderemo con P. Eugenio Salmaso volto al recupero di 7 scuole distribuite sul territorio di Namandanje. Le scuole che andremo a recuperare sono state scelte per il loro degrado oltre che per la posizione e l'importanza strategica in numero di frequenze che coinvolgono. Qualora vengano abbandonate, trattandosi di scuole primarie (come le nostre elementari), i bambini dai sei ai dodici anni impossibilitati a frequentare, rinuncerebbero a quella cultura tanto importante per il futuro del Malawi. È giusto e speranzoso pensare che il futuro potrebbe regalare buoni agronomi, tecnici, medici, infermieri proprio fra quei ragazzi che abbandoneranno....

✓ IL PROGETTO CHE VERRÀ..... DOVE E CON CHI?

sono progetti riguardanti situazioni, esigenze di particolare interesse, persone nuove che potranno collaborare con noi in Malawi e non solo, situazioni o contesti su cui riterremo utile intervenire per continuare ad alimentare, con opere concrete il nostro aiuto per chi ne ha un vero bisogno: non abbiamo la sfera magica pertanto.....

✓ IL PROGETTO IMPOSSIBILE DA PIANIFICARE

è un progetto riguardante l'imprevedibile: SICCIÀ , CARESTIA , MALATTIA, EMERGENZA. Come ormai abbiamo appurato in Malawi, così come in tutta l'Africa si mangia se piove il giusto: non troppo che rovina le colture ne poco che le secca; oppure si può imprevedibilmente soffrire la sete o si può incorrere in problemi ed emergenze sanitarie impensabili...

Le emergenze, impossibili da pianificare, possono a seconda della gravità cambiare l'ordine o allontanare le tempistiche di realizzo dei progetti già pianificati.

Tutti questi progetti sono in fase di pianificazione e di studio, sicuramente in tempi brevi verranno resi operativi tenendo comunque sempre conto delle evoluzioni sia africane che di raccolta fondi in Italia.

UN GRAZIE A TUTTI VOI

Sarebbe imperdonabile pensare di non ringraziare chi ci ha aiutato nel percorso triennale che ci ha permesso di crescere e di ottenere risultati veramente consistenti, il nostro cammino è costato di incontri piacevoli, di belle persone estremamente disponibili ed aiutarci, di sostenitori di tanta gente semplice ma grandissima.

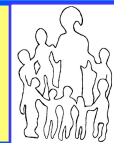
Grazie alla Società Mutuo Soccorso di Masnago Varese, gli Amici di Fabri, gli Amici di S. Giuseppe di Busto Arsizio, alla Gandini Activ Group, agli Amici di Rita, alla Compagnia Stabile di Prosa C. Bonfanti di Treviglio, alla Protezione Civile di Gazzada Schianno, il Complesso Fisarmonicisti Città di Varese, a Don Piero Visconti e l'Oratorio di Gavirate, al Palio di Masnago VA, al Centro Sportivo Campus, alla Proloco di Brinzio, al Gruppo Rozzoni Srl, e tanti altri che, certi della bontà della nostra iniziativa, ci hanno dato una mano o sono diventati di noi.... grazie atutti.

“A volte ci costa fatica, a volte ci fa arrabbiare, ma il piacere di sentirci utili vale....molto di più di quel che si possa immaginare....”

Il Consiglio Direttivo
Associazione Malawi nel Cuore Onlus

PER ESSERE INFORMATO IN TEMPO REALE SULLE ATTIVITÀ DELL'ASSOCIAZIONE COLLEGATI AL BLOG <http://ilblog.malawinelcuore.it/>

RINNOVO QUOTA ASSOCIATIVA E DONAZIONI LIBERALI



- ✓ È fondamentale che la nostra Onlus continui la sua opera di aiuto per il Malawi.
- ✓ È impensabile che P. Eugenio, Rita , Marina e tutti coloro che realizzando progetti a tutti i settori sostenuti dai nostri finanziamenti, possano continuare ad operare.
- ✓ È il miglior regalo che si possa fare a tutti i membri della nostra Onlus dare un segnale forte di consenso del loro operato.
- ✓ È quanto di meglio possiamo fare per sentirci utili aiutando qualcuno meno fortunato di noi.

**RINNOVA LA TUA ASSOCIAZIONE
o, se non lo sei,
DIVENTA SOCIO DELLA NOSTRA ONLUS**

La quota associativa annua è (a partire) da 15€

N.B. Per donazioni superiori ai 20€ il rinnovo Associativo, se siete già soci, verrà automaticamente effettuato; se non siete soci comunicateci un vostro recapito e verrete contattati

DONAZIONI LIBERALI

Si ricorda che le donazioni sono deducibile ai sensi dell'art. 13 del D.L. 4.12.97 n. 460 o detraibile ai sensi dell'art. 14 della legge 80/2005

SUL MODULO DI VERSAMENTO SEGNALATE IL VOSTRO RECAPITO COMPLETO

I versamenti possono essere fatti con:	
C.C. Postale: uff. postale 89189 VARESE 6 IBAN: IT-06-T07601-10800-000093599827 intestato a Associazione MALAWI NEL CUORE Onlus	C.C. Bancario: UBI - Banca Popolare di Bergamo Filiale Varese Masnago IBAN: IT 39 C05428 10810 000000000296 intestato a Associazione MALAWI NEL CUORE Onlus



LA FAMIGLIA E GLI AMICI DI "FABRI" AUGURANO A TUTTI UN BUON NATALE

Ci sembra davvero importante ed estremamente bello, riuscire a mandare un messaggio di augurio a tutti Voi in occasione del S. Natale e soprattutto è per noi, una grande occasione per poter ringraziare.

L'incontro con l'Associazione è avvenuto pochissimi mesi dopo la morte di Fabri.

Spesso ci chiediamo il perché, ma soprattutto, con il passare del tempo, ci rendiamo conto di come questo incontro del tutto casuale, stia diventando davvero sempre più importante. E' un incontro che ha portato ad una nuova nascita, ad una nuova speranza, alla condivisione di valori che vanno oltre al semplice "dare del tempo", ma che in tutte le occasioni, davanti alla sofferenza di questa popolazione, ci rendiamo sempre più conto di come è solo vivendo fino in fondo il dolore, solo guardando in faccia il mistero della morte, solo condividendo amicizie basate sul desiderio di "fare del bene" nel nostro piccolo, possiamo davvero arrivare a capi-

re che anche dalla mancanza più grande, dalla morte, può nascere la vita.

In fondo provate a guardare gli occhi di quei bambini, sul loro viso, nonostante le enormi difficoltà, vediamo sempre il sorriso e un semplice "grazie di esistere".

La sofferenza, il dolore, la mancanza di una persona cara nella nostra vita ha miracolosamente aperto i nostri cuori e ha totalmente cambiato il nostro modo di vivere. Abbiamo avuto la grande fortuna di incontrare persone uniche che, con grande semplicità, senza grandi discorsi, ma con l'impegno di tutti i giorni, ci richiamano al vero valore della vita e a come sia bello vivere insieme e condividere delle esperienze.

In fondo questo è anche il grande messaggio del Natale: si nasce, ma per rinascere occorre permettere alle persone di entrare nella nostra vita e di lasciarci plasmare dall'amore semplice e concreto che solo la sofferenza permette di creare. Quante cose belle nascono dalla sofferenza? Tante, tantis-

sime basta solo cercarle intorno a noi: le ritroviamo nel sorriso delle persone, nell'impegno a mandare avanti un'Associazione, nella fatica del mediare tra tutte le opinioni, nel gestire i caratteri diversi e nel mettere d'accordo tutti perché alla base c'è un pensiero comune, c'è un desiderio comune che riesce a vincere tutte le difficoltà e ha il grande privilegio di riuscire a far vedere le cose negative come occasione speciale, tramutando il dolore in gioia e la sofferenza in apertura alla vita.

Auguriamo a tutti che davvero questo Natale diventi occasione di una nuova nascita nella condivisione di un impegno comune, nel riconoscere sempre quel filo che ci unisce e che ci permette di credere sempre di più in questo impegno. Davvero il con-dividere delle cose permette di vederle con occhi diversi e di alleggerire il peso di ciascuno.

Un Grande Augurio e un grande Grazie a tutti Voi.

Stefania, Emilio e Chiara Panin

PER ESSERE INFORMATO IN TEMPO REALE SULLE ATTIVITÀ DELL'ASSOCIAZIONE COLLEGATI AL BLOG <http://ilblog.malawinelcuore.it/>

3° MEMORIAL "Fabrizio Panin" giugno 2011

Come ormai di consuetudine appena terminata la scuola presso il Centro sportivo "Campus di Varese" anche quest'anno è stato organizzato un torneo di minibasket. Siamo alla terza edizione e la manifestazione sta prendendo sempre più forza diventando un evento ormai consolidato nella realtà dei piccoli sportivi.

Otto le squadre che si sono misurate sui due campi del noto impianto sportivo con pallacanestro con l'intento di raccogliere fondi da mandare in Malawi per aiutare i loro coetanei meno fortunati di loro.



UN FILO CHE LEGA **INDISTRUTTIBILE FABRIZIO AL MALAWI**

Dopo sei mesi, su indicazione degli amici del Lions Club Vigevano Enrico San Gerardo, con il gruppo di amici di Fabri, intendiamo organizzare un Memorial per il figlio, scomparso il precedente mese di agosto a dormire i propri anni alla nostra Associazione.

La vecchia scuola di paglia

Dopo tre settimane di lavoro e di bambini che il regolamento sono in cantiere di qualche mese per mano che il fascio sentire impertente o che, probabilmente, sostituito per pochi anni di cantiere di una mano metallo o sistema corrotta per sempre qualche ANNO, il tempo a Varese dove, parlando con amici o parlando nella zona dell'edilizia, mi capita di pensare al rispetto della natura e di leggere sempre al mio viaggio in Malawi.

Il leggio Fabri al Malawi mi è risultato, da quel fatidico agosto 2008, valente tanto che la nostra Onlus con gli associati si è specializzata, con gli amici di Fabri, con i Lions del S. Gerardo e tanti altri amici da tenendo, nel piccolo villaggio di Nanyungu, grazie all'indispensabile ed intransigente opera di P. Eugenio Santoro Missionario in Malawi, un piccolo polo scolastico composto da un corpo unico di due aule e da due spazi per un totale di quattro aule per scuola primaria.

Una delle scuole primarie è dedicata al "nostro Fabrizio" che potrà così continuare a fare il capofila vigilando sulle sue nuove squadre di ragazzi Malawiani. Sicuramente nei prossimi il carattere le scaglie e le divise, il pallone sarà fatto di stracci ma questo non sarà un problema.

Giacere, ripete, distanti e comune in tutto il mondo l'impegno, la fatica la dedizione che impegnano i giovani atleti per il "Malawi Panin" come d'altronde per i due passati è la stessa che si trova in un qualunque campo sportivo, sicuramente meno tecnologico, in Malawi.

Avvicinando dal nome del capofila il villaggio nella forma lontana da strada

ture o paesi facilmente raggiungibili. Le nuove sostituirà in zone dominate. Tecnologie e nei periodi freddi abbastanza brevi che sull'altipiano del Malawi vedono temperature di 4 gradi.

La scuola in muratura, con annessi alloggi di servizio modesti, permetterà di offrire al Governo insegnanti preparati anche in quell'angolo sperduto d'Africa.

Nanyungu: un villaggio di un paese lontanissimo dove, per sempre, Fabri avrà tanti amici riconoscenti e fedi di poter giocare con lui.

La scuola di Fabrizio e la targa commemorativa

La scuola in muratura, con annessi alloggi di servizio modesti, permetterà di offrire al Governo insegnanti preparati anche in quell'angolo sperduto d'Africa.

Nanyungu: un villaggio di un paese lontanissimo dove, per sempre, Fabri avrà tanti amici riconoscenti e fedi di poter giocare con lui.

La scuola di Fabrizio e la targa commemorativa

La scuola di Fabrizio e la targa commemorativa



usciranno finalmente a vedere un minimo di speranza e qualcosa di bello potendo frequentare la nuova scuola, moderna, in mattoni, con una targa che parla di Fabrizio che viveva in paese lontanissimo di nome Italia.

Sicuramente non avranno il canestro le scarpe e le divise, il pallone sarà fatto di stracci ma questo non sarà un problema....

Giocare, ridere, divertirsi è comune in tutto il mondo: l'impegno, la fatica la dedizione che hanno dato i giovani atleti per il 3° Memorial Panin (come d'altronde per i due passati) è la stessa che si trova in un qualunque campo sportivo, sicuramente meno tecnologico, in Malawi: e li Fabrizio sicuramente c'è.



Volontariato: dalla mia finestra

Tre anni. Sono trascorsi tre anni da quando, con il mio solito istintivo entusiasmo e un sì deciso, accettai di occuparmi della segreteria della nostra Associazione.

Da allora, non ho mai smesso di seguire, da Varese dietro alla mia piccola scrivania ed allo schermo di un computer, l'avvicinarsi di prospettive, progetti e fatiche.

Ho assistito all'incontro di tante energie che, con determinazione, hanno realizzato progetti fra innumerevoli e costanti difficoltà, ho vissuto il continuo alternarsi fra momenti di nervosismo e momenti di soddisfazione, ho raccolto notizie, confidenze, sfoghi, ma ho comunque

sempre incontrato persone straordinarie ed infaticabili che, oltre ad aver raggiunto obiettivi ragguardevoli ed importanti, hanno allargato i miei orizzonti arricchendomi immensamente; Come mamma ho vissuto intensamente l'esperienza della piccola Agness il cui sorriso e sguardo mi sono rimasti nel cuore.

È Natale, un momento di riflessione e di buoni propositi:

Non dovremmo trascurare chi, di fianco a noi, non ha i mezzi per affrontare le necessità quotidiane; Non dovremmo pensare che il bisognoso sia solo lontano migliaia di chilometri dall'Italia, non dovremmo cadere nella trappola di aprir-

re e donare il nostro cuore solo in questo periodo dell'anno perché l'essere "più buoni" non può ridursi ai pochi giorni di Natale; dovremmo pensare a quante Agness ci sono nel mondo e che sfortunatamente non vengono aiutate; dovremmo, per alleviare il dolore, imparare ad allungare una mano a chi ne avesse bisogno ottenendone un semplice sorriso o vedere un viso che inaspettatamente si illumina; dovremmo...

Credo che non ci sia un tesoro più grande nell'aver lasciato una nostra traccia nella vita di qualcun altro, non importa chi sia e dove si trovi, se lo conosci oppure no, l'importante è di averlo almeno fatto sentire al centro della nostra attenzione...

Un Buon Natale, un felice 2012 ed un caldo abbraccio a tutti voi.

Carola Crestani

(responsabile Segreteria Associazione)

GRAZIE AL CIRCOLO DI MASNAGO

Anche le Onlus hanno bisogno di un tetto e di amici pazienti e comprensivi

Via Amendola, 11 a Varese, l'indirizzo unico per "Il Circolo di Masnago" e per la nostra Onlus. Sin dai primi passi, allorché si stava solo ipotizzando di cercare una soluzione che permettesse di lavorare per il Malawi, oltre ad un tetto ed un locale riscaldato sempre a disposizione, non mancava l'entusiasmo ed il sostegno dei membri del Consiglio d'amministrazione della Società. Fra i soci fondatori della nostra Associazione appaiono, oltre alla Società stessa, a n c h e parecchi dirigenti, associati e simpatizzanti che volevano e vogliono sostenere la nostra missione.

La "Società di Mutuo Soccorso fra i Lavoratori di Masnago" fu costituita nel 1888 (centoventitre anni fa) e successivamente eretta e n t e morale nel 1908 con lo scopo di dare assistenza e sostegno ai contadini ed operai che si fossero trovati in difficoltà; stiamo parlando di tempi lontanissimi dove l'assistenza sociale, gli ospedali e l'assistenza medica per tutti, la pensione, gli ammortizzatori sociali erano ancora da formulare se non addirittura da inventare, e il termine equità sociale forse non era neppure immaginabile.

Nella sua modernità di pensiero e nella certezza che il futuro poteva essere migliore se affrontato tutti assieme venne creata questa magnifica mutualità in quello che allora era il piccolo Comune di Masnago. È incredibile la somiglianza e l'analogia dello spirito di disponibilità ed aiuto che l'uomo riesce ad alimentare e a protrarre nel tempo, quello spirito che non elude la possibilità di abbandonare chi si trova in difficoltà e che, con una mano tesa potrebbe salvarsi...

Modernità e disponibilità di voler crescere e molto importante nel cercare di far crescere e migliorare tutta la società. Accogliere la nostra Associazione è stato quindi un passaggio automatico, neanche discusso o valutato, fatto solo ed esclusivamente perché da qualche parte del mondo, in Malawi, c'era bisogno... Nella sua modernità la SMS sta cercando, con la realizzazione di un periodico titolato "SMS Masnago e dintorni" di sostenere ed alimentare quell'aggregazione sociale che ultimamente si sta affievolendo nella nostra

stanca società: anche questa è lungimiranza. La nostra Associazione ha sempre avuto largo spazio fra le pagine della rivista sentendosi anche in questo caso a casa.

Grazie ai membri del Consiglio Direttivo: Ambrogio il Presidente, Marco il Vicepresidente, ai Consiglieri Alberto, Augusto, Carlo, Cesarino, Danilo, Fabio, Massimo, Maurizio e Roberto e grazie anche a Carola, la segretaria della Società di Mutuo Soccorso che è anche la nostra Carola e grazie anche alla finestra che è di proprietà, anch'essa, del Circolo. Un favoloso grazie anche a tutti i soci della centenaria Società che sono sempre molto presenti per sostenerci. Buon Natale e felice 2012 a tutti Voi.

Il C.D.

Associazione Malawi nel Cuore Onlus



Progetti realizzati

Alcune delle opere e realizzazioni rappresentate in queste foto sono frutto di donazioni di privati che sono confluiti, generalmente come fondatori, nell'Associazione Malawi nel Cuore Onlus per poter sviluppare e continuare nel tempo progetti sempre più performanti.

L'intervento della Ns. Onlus non si è solo limitato a realizzare costruzioni: abbiamo fornito anche materiali, finanziamenti per concimi e sementi, finanziamenti allo studio di agronomi e molto altro.



Clinica cura AIDS Namandanje con P. Salmaso 9/ 2008



Scuola secondaria di Mangamba con P. Salmaso 02/ 2009



Cassette di servizio alla Clinica AIDS 11/2008



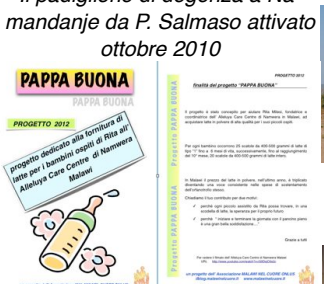
Asilo di Mangamba con P. Salmaso 10/2009



Il padiglione di degenza a Namandanje da P. Salmaso attivato ottobre 2010



Alleluia Care Center Namwera da Rita Milesi gruppo costruzioni progetto casa famiglia



Complesso scuole + asilo Namiwungo da P. Salmaso attivato ottobre 2011

"Pappa Buona" dal 2009 annuale continuo da Rita Milesi per sostegno bimbi denutriti



Meccanizzazione da P. Salmaso aprile 2011

Spazio libero che tutti assieme potremo riempire

Se dovesse scarseggiare lo spazio potremmo aggiungere pagine



Conti Correnti Postali - Banca di Avellino

Conto Corrente Postale - Banca di Avellino

Importo in lettere: **93599827** di Euro

INTERESTATO A: **ASSOCIAZIONE MALAWI NEL CUORE ONLUS**

Importante NON SCRIVERE SULL RETRO DELLA RECEVUTA DI ACCREDITO

Importante NON SCRIVERE SULL RETRO DELLA RECEVUTA DI ACCREDITO

93599827< 451>

Per le Vostre donazioni intestate il versamento a:

**Associazione
MALAWI NEL CUORE
ONLUS**

C.C. Postale:

uff. postale 89189 VARESE 6

IBAN: IT-06-T07601-10800-000093599827

oppure

C.C. Bancario:

UBI - Banca Popolare di Bergamo -
Fil. Varese Masnago

IBAN: IT 39 C05428 10810 000000000296

Si ricorda che le donazioni sono deducibile ai sensi dell'art. 13 del D.L. 4.12.97 n. 460 o detraibile ai sensi dell'art. 14 della legge 80/2005

**SUL MODULO DI VERSAMENTO SEGNALATE
IL VOSTRO RECAPITO COMPLETO**



**Associazione
MALAWI NEL CUORE Onlus**

Via Amendola , 11
21100 VARESE (VA) ITALIA
Tel. +39 377 1869020

coordinamenti di zona a
BERGAMO e TREVIGLIO

<http://ilblog.malawinelcuore.it>
e-mail info@malawinelcuore.it

C.F. 95065920126